

3° Premio ASSURB 2019 – articolo per sito web

a cura della segreteria ASSURB

Concluso il lavoro della giuria del Premio

Si è concluso da parte della commissione il lavoro di valutazione per la migliore tesi in Pianificazione territoriale presentati tra la fine del 2015 e l'inizio del 2019.

La partecipazione al Premio ha visto la proposizione di **20 tesi** provenienti dalla maggior parte degli atenei italiani in cui è attivo il corso di laurea in Pianificazione. Il 40 % delle tesi provengono dall'Università di **Sassari-Alghero** (8 casi). Seguono con quattro tesi ciascuna l'Università di **Firenze** e l'Università IUAV di **Venezia**. Due sono le tesi provenienti dal Politecnico di **Torino** e una ciascuna dall'Università Federico II di **Napoli** e dall'Università di **Palermo**. Assente è la facoltà del Politecnico di Milano che nelle precedenti edizioni aveva invece visto un notevole numero di partecipanti.

La Commissione nominata dal Consiglio nazionale degli urbanisti (CNU) era composta da tre membri in rappresentanza delle tre componenti principali del mondo del lavoro: **Sandro Fabbro**, professore di Pianificazione territoriale all'Università di Udine; **Virna Bussadori**, responsabile dell'Ufficio Pianificazione territoriale della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige; **Daniele Rallo**, libero professionista. La Giuria era presieduta da **Alessandro Calzavara**, Presidente ASSURB fino a ottobre del 2019.

La valutazione è stata eseguita prendendo in visione gli elaborati — sia lo scritto che la sintesi grafica o cartografica — da quattro punti di vista:

- Chiarezza dell'esposizione;
- Eventuale applicabilità e riproducibilità del lavoro in situazioni analoghe;
- Grado di innovazione;
- Qualità dello scritto e delle rappresentazioni grafiche o cartografiche.

Il punteggio che ogni commissario aveva a disposizione era compreso tra 0 e 5.

Il **lavoro** di valutazione si è dimostrato **più complicato del solito**, dato l'alto valore che molte tesi hanno dimostrato. I campi di applicazione sono stati variegati, ma anche molto interessanti, e alcuni hanno decisamente esplorato campi innovativi o sono entrati nel dibattito disciplinare più recente. I temi trattati hanno spaziato dalla digressione marina, alla bonifica dei siti inquinati, alla de-sigillazione dei terreni, ai cambiamenti climatici. Altri casi hanno riguardato temi più tradizionali, quali la rigenerazione urbana, la riqualificazione di quartieri degradati o la pianificazione commerciale, sempre però con un punto di vista innovativo e attento alle nuove tematiche. Se vogliamo trovare un filo conduttore che lega tutti gli interventi questo è riassumibile alla attenzione prestata alla rigenerazione urbana attraverso il progetto degli spazi aperti. Lo slogan potrebbe essere: “**costruire sul costruito**”. L'attenzione al progetto della città non è più sulla nuova edificazione, sulla nuova espansione ma sulla città consolidata e sulla salvaguardia attiva del territorio. La valutazione finale ha visto i seguenti premi e segnalazioni.

- *Miglior tesi degli anni accademici 2012-2019* (premio di 1000 euro in denaro);
- *Miglior approccio europeo* (partecipazione allo Young Planners Workshop 2020 del CEU);
- *Tre menzioni speciali* (iscrizione gratuita all'ASSURB come membro effettivo per il 2020).

La premiazione avverrà a **Venezia il 6 marzo 2020** all'interno di un apposito evento-convegno dedicato alla figura del pianificatore nella società odierna.